

Convenzione

“Costituzione dell’organismo di coordinamento interistituzionale finalizzato alla elaborazione e redazione del Piano Strategico e del Piano di Mobilità dell’Area Vasta Brindisina”

oo

L’anno 2007, il giorno 12 del mese di Settembre nella sede del Comune di Brindisi, presenti i Sindaci:

- del **Comune di Brindisi, Ente Capofila**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 70 del 02 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Carovigno**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 36 del 07 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Cellino San Marco**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 21 del 26 Luglio 2007** esecutiva;
- del **Comune di Ceglie Messapica**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 47 del 06 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Erchie**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 35 del 03 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Fasano**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 58 del 26 Luglio 2007** esecutiva;
- del **Comune di Francavilla Fontana**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 33 del 06 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Latiano**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 37 del 06 Agosto 2007** esecutiva;

- del **Comune di Mesagne**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 32 del 03 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Oria**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 20 del 01 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Ostuni**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 37 del 02 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di San Donaci**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 29 del 03 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di San Pancrazio Salentino**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 38 del 01 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di San Pietro Vernotico**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 50 del 06 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di San Vito dei Normanni**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 34 del 09 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di San Michele Salentino**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 27 del 02 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Torchiarolo**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 21 del 30 Luglio 2007** esecutiva;
- del **Comune di Torre Santa Susanna**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 36 del 03 Agosto 2007** esecutiva;
- del **Comune di Villa Castelli**, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Comune, il quale interviene

nel presente atto in forza della **deliberazione consiliare n. 41 del 08 Agosto 2007** esecutiva;

premesse:

- che la delibera CIPE n.20/2004 (“Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2004-2007”) ha ripartito l’importo complessivo di 4.582 milioni di Euro per il periodo 2004-2007, già destinato dalla delibera CIPE 19/04 al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all’art.1 della L. 208/1998;
- che con la Delibera n. 262 del 07.03.2005 avente ad oggetto “Delibera CIPE 20/2004. Finanziamento proposte di interventi Progetti accelerati in aree urbane – Piani strategici per le città e aree metropolitane. Nomina Commissione di Valutazione”, la Giunta Regionale ha approvato l’Avviso pubblico di procedura negoziale per la presentazione delle domande per Interventi di pianificazione e progettazione innovativa relativamente ai PIANI STRATEGICI PER LE CITTÀ E LE AREE METROPOLITANE e la successiva Delibera n. 685 del 09.05.2005 con la quale la Giunta regionale ha prorogato i termini di scadenza dell’Avviso al 31.05.2005;
- che il Protocollo d’Intesa dell’AREA VASTA BRINDISINA stipulato il 6 maggio 2005, con il quale 17 Comuni della Provincia di Brindisi hanno approvato un progetto contenente le linee del processo di pianificazione strategica dell’Area Vasta Brindisina delegando il Comune di Brindisi alla presentazione della proposta a valere sulla Procedura negoziale di finanziamento ;
- che l’Accordo di Programma Quadro “Accelerazione della spesa in Aree urbane” è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1019 del 21 luglio 2005;
- che con la Delibera n. 1476 del 25.10.2005 la Giunta Regionale, ha provveduto a costituire la Commissione di Valutazione delle proposte pervenute ai sensi dell’Avviso Pubblico di procedura negoziale delle domande per interventi di pianificazione e progettazione innovativa relative ai Piani Strategici per le Città e le Aree Metropolitane - Delibere G.R. n. 262 del 7.3.2005 e n. 685 del 9.5.2005 – integrandola con Dirigenti delle Amministrazioni Provinciali di volta in volta interessate alla valutazione delle istanze di rispettiva appartenenza territoriale;
- che con Determinazione del dirigente Settore Programmazione 30 giugno 2006, n.199 pubblicata sul BURP n.92 del 20-7-2006, di approvazione dell’elenco delle proposte ammesse a finanziamento ai sensi della delibera di Giunta Regionale n.262 del 7/32005 e successiva n.685 del 09/05/2005, nell’ambito della quale nell’allegato 2), risulta finanziata la proposta di Piano Strategico e P.U.M. dell’area Vasta Brindisina;
- il Protocollo d’Intesa Aggiuntivo, sottoscritto il 26 febbraio 2007, ha modificato la composizione iniziale dei comuni dell’Area Vasta Brindisina già sancita il 6 Maggio 2005;

- che la Regione Puglia ha elaborato una bozza delle “Linee Guida per la Pianificazione Strategica territoriale di Area Vasta” sulla elaborazione dei Piani Strategici e dei Piani della Mobilità dopo una fase di confronto con gli Enti Capofila delle 10 Aree Vaste;
- che la Regione Puglia ha approvato con delibera di Giunta n. 1072 del 04/07/07 pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n.104 del 20/07/07 la versione definitiva delle “Linee Guida per la Pianificazione strategica di Area Vasta”.

considerato:

- che la Commissione Europea ha individuato nelle Città i nodi ed i poli di eccellenza territoriale, chiamandole ad assumere, nella stagione programmata 2007-2013, un ruolo di propulsore dello sviluppo per se, ma anche e contestualmente, per i territori di riferimento, guardando alla vocazionalità ed alle opportunità locali, progettando e promuovendo reti di alleanze con altre città nei contesti provinciali, regionali, nazionali ed europei;
- che le migliori pratiche rivenienti dall’esperienza avviata, sul finire degli anni ’80, da alcune città europee e, più di recente, da alcune città italiane, portano ad identificare nel Piano Strategico lo strumento all’interno del quale le città e le società locali possono costruire la visione condivisa e dinamica del proprio futuro;
- che occorre, in tale ottica, concretamente avviare la Pianificazione Strategica individuando gli organi che dovranno sovrintendere alla *governance* del processo e costituendo le strutture tecnico-amministrative che dovranno provvedere alla sua redazione;
- che in sintonia con le “Linee Guida” regionali, appare opportuno che il modello istituzionale da adottare sia connotato dalla natura pubblicistica ma debba, necessariamente, considerare la pluralità di soggetti interessati coinvolti nel processo di pianificazione strategica, ognuno per le proprie specifiche competenze e vocazioni operative;
- che la gestione di processi complessi secondo modelli unitari (PIS e PIT) maturata sul nostro territorio, rappresenta una esperienza paradigmatica di collaborazione tra Enti per ottimizzare azioni e risultati.

Tutto ciò premesso e considerato, i Sindaci dell’Area Vasta Brindisina, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Comitato dei Sindaci “Brindisi 2013”

Con la presente convenzione i Comuni di Brindisi (Ente Capofila), Mesagne, Ostuni, Carovigno, Ceglie, Francavilla Fontana, San Vito dei Normanni, San Michele Salentino, Oria, Villa Castelli, Fasano, Erchie, Torre Santa Susanna, San Pietro Vernotico,

Torchiarolo, San Donaci, Cellino San Marco, Latiano, San Pancrazio Salentino, attuano la forma associata, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/2000 e costituiscono l'organismo di coordinamento interistituzionale a cui affidare - nell'ottica innovativa di rafforzare ed aprire sistemi di relazionalità territoriale - l'elaborazione, la redazione del Piano Strategico e del Piano della Mobilità dell'Area Vasta Brindisina, denominato "Comitato dei Sindaci Brindisi 2013".

In particolare, gli Enti aderenti, sulla base delle previsioni indicate nell'art. 30 del D.lgs del 18 agosto 2000, n. 267, adottano il modello gestionale della delega di funzioni al Comune di Brindisi quale Ente Capofila, che la eserciterà in esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato dei Sindaci "Brindisi 2013" di cui ai successivi articoli.

Il Comitato è composto dai Sindaci dei comuni che hanno aderito al progetto di Pianificazione Strategica e del Piano della Mobilità dell'Area Vasta brindisina o da un loro delegato.

Il Comitato è presieduto dal Sindaco del Comune di Brindisi, o da suo delegato.

2.1 – Organizzazione

Il "Comitato dei Sindaci Brindisi 2013", che ha sede presso Palazzo Guerrieri sito in Brindisi alla Via Guerrieri n.7 (angolo via Congregazione), per conseguire gli obiettivi propri di un logico percorso di pianificazione strategica di area vasta promossa dalla Regione Puglia, si avvale di una organizzazione funzionale e di una di livello operativo che, con il presente atto, s'intende individuare e formalizzare.

2.2 - Attribuzioni

Il Comitato "Brindisi 2013" è l'organo che, tenendo conto delle linee guida elaborate e definite dalla Regione Puglia, nel rispetto del metodo della concertazione, sovrintende alla elaborazione e redazione del Piano Strategico e del Piano di Mobilità, mentre la sua realizzazione è subordinata, com'è noto, alla successiva individuazione, da parte della Regione Puglia, dello specifico organismo attuativo.

Spetta al Comitato:

- a) approvare, su proposta del Coordinatore di cui all'articolo 4, il programma dei lavori che lo stesso intenderà allestire per pervenire alla redazione del Piano Strategico, indicando modalità e tempi occorrenti;
- b) verificare la coerenza con le direttive impartite e lo stato di avanzamento dei diversi stadi attuativi del programma;
- c) l'attività di indirizzo, nei confronti delle strutture organizzative funzionali ed operative costituite con la presente convenzione;
- d) formulare eventuali proposte di modifica alle bozze dei documenti predisposti dalle strutture;
- e) proporre, all'Ente Capofila delegato, l'adozione degli atti relativi alla gestione associata e riveniente dalla presente convenzione;
- f) adottare il Piano Strategico e il Piano della Mobilità da sottoporre all'esame ed all'approvazione da parte della Regione Puglia;
- g) l'esercizio delle altre competenze previste dalla presente convenzione.

2.3 – Funzionamento

Il Comitato è convocato dal Presidente, che ne formula l'ordine del giorno. Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni mese.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione, anche tramite fax o posta elettronica, a ciascun componente, presso la propria sede comunale. La documentazione di corredo agli argomenti posti all'ordine del giorno, sono depositati presso la Segreteria del Comitato.

Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche per la stessa giornata, mediante mezzo idoneo, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti dell'ordine del giorno.

Il Presidente è tenuto a convocare il Comitato, in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno tre Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.

Le decisioni del Comitato assumono la veste di verbale redatto dal Segretario e controfirmato dal Presidente.

2.4 - Validità delle sedute

Le sedute del Comitato sono valide se è presente la maggioranza dei componenti. A ogni componente del Comitato è attribuito un voto. Le decisioni vengono assunte con la maggioranza dei presenti.

Le votazioni sono rese in forma palese. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Il risultato delle votazioni è riportato nel processo verbale. In caso di astensione o voto contrario il componente può dichiarare i motivi che sono riportati nel processo verbale.

L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato dal Presidente. Su proposta del Presidente o di ciascun componente, possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno qualora il Comitato, a maggioranza dei presenti, lo ritenga.

2.5 – Verbale

Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dal Comitato. La sua redazione avviene a cura del Segretario nominato nella prima seduta tra il personale messo a disposizione dal Comune di Brindisi. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta e riporta i motivi principali delle discussioni, il testo integrale delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ogni proposta.

I verbali sono raccolti e depositati presso l'Ufficio del Piano, a cura del Segretario.

Articolo 3 – Cabina di Regia

Al fine di raccordare ed armonizzare la pianificazione strategica dell'area vasta brindisina con gli strumenti di pianificazione territoriale di competenza della Provincia di Brindisi, anche nell'ottica di non duplicare interventi e creare sovrapposizioni, è istituita una apposita "Cabina di Regia" alla quale è chiamata a partecipare la Provincia di Brindisi, insieme al Sindaco del comune capofila e a n. 5 (Cinque) Sindaci dei comuni appartenenti all'Area Vasta.

Articolo 4 - Organizzazione funzionale ed operativa

L'esigenza di disporre di una adeguata strumentazione di livello funzionale, è assolta dal Comitato dei Sindaci e dalla "Cabina di Regia" con il compito di armonizzare i diversi livelli istituzionali di pianificazione territoriale.

Sul piano strettamente operativo, e cioè per lo svolgimento delle operazioni di elaborazione e redazione del Piano Strategico e del Piano della Mobilità, è prevista la nomina di un coordinatore, esperto di comprovata esperienza accademica nel campo della programmazione territoriale, cui compete predisporre il documento di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), in cui, partendo dagli studi e dagli strumenti di pianificazione vigenti, definisca i necessari approfondimenti conoscitivi, i percorsi operativi successivi e le modalità, al fine di conseguire gli obiettivi della pianificazione strategica.

Le attività gestionali, necessarie al funzionamento degli organi ed organismi di cui alla presente convenzione, sono assicurate dall'"Ufficio del Piano Strategico e del Piano della Mobilità".

Articolo 5 – Il Partenariato Istituzionale

Sul piano della cooperazione interistituzionale è assicurata la partecipazione al processo di tutti gli attori istituzionali già coinvolti ovvero da includere nell'ambito del percorso di pianificazione nel rispetto delle funzioni, competenze e responsabilità tracciate dalla legislazione nazionale e regionale vigente. Sono attori istituzionali del percorso i Comuni facenti parte dell'Area Vasta, la Provincia, la Regione e le relative Agenzie regionali (ARPA, ARET, ARES, ARL, ARTI), l'Autorità Portuale, l'Azienda Sanitaria Locale, la Camera di Commercio, le Università e gli altri soggetti di natura pubblica (Enti, Organismi, Istituzioni, etc.) a vario titolo interessati dal percorso di pianificazione strategica nell'ambito dei settori di intervento quali trasporti, urbanistica, ambiente, politiche sociali, politiche del lavoro e della formazione.

Articolo 6 – Il Forum del Partenariato economico-sociale

Il Forum rappresenta uno spazio di mediazione economico-sociale necessario per l'analisi del fabbisogno territoriale al fine di definire le priorità settoriali su cui incentrare gli obiettivi del Piano Strategico e del Piano di Mobilità e ricevere contributi e proposte durante le fasi di elaborazione dei Piani.

Ne fanno parte i cittadini, primi destinatari delle ricadute delle scelte operate con il Piano Strategico e tutti gli attori del territorio, dalle forze economico-produttive ai rappresentanti delle organizzazioni datoriali, alle associazioni culturali o che operano nel "terzo settore".

Articolo 7 – L'Ufficio di Piano Strategico e del Piano della Mobilità

L'Ufficio del Piano Strategico e del Piano della Mobilità è la struttura di cui si avvalgono il Comitato dei Sindaci e la Cabina di Regia per coordinare e sovrintendere ai compiti indicati nella presente convenzione e del Coordinatore per lo svolgimento delle attività descritte nel programma dei lavori approvato dal Comitato dei Sindaci.

I compiti del predetto ufficio sono assolti dal Servizio Programmazione Economica e Sviluppo del Comune di Brindisi, al quale – ove necessario – potrà essere impiegato personale appartenente alle amministrazioni aderenti all'area vasta.

L'Ufficio del Piano Strategico e del Piano della Mobilità, inoltre, al fine di rendere operativo il coordinamento tecnico tra la programmazione strategica d'Area Vasta e la pianificazione territoriale provinciale, si interfaccia con i Servizi della Pianificazione territoriale e della Programmazione economica della Provincia di Brindisi.

Articolo 8 – Durata

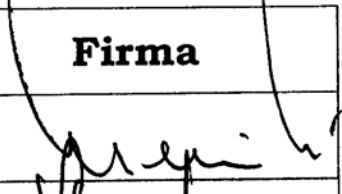
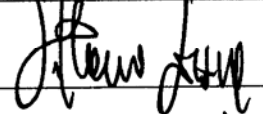

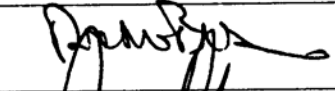
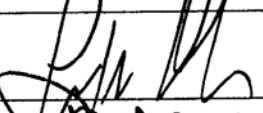
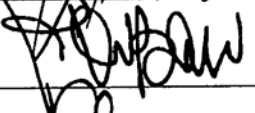
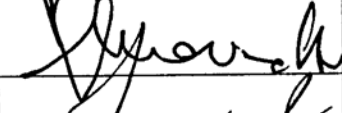
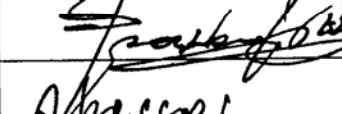
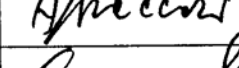

La presente convenzione ha validità sino al momento dell'adozione del Piano Strategico e del Piano della Mobilità da parte della Regione Puglia.

Dopo l'approvazione del Piano Strategico e del Piano della Mobilità e successivamente alle decisioni che la stessa Regione adotterà in ordine all'individuazione dell'organismo attuativo dei Piani Strategici, gli stessi Enti si dicono - sin da ora - disponibili a ricercare collegialmente forme di collaborazione come quella che in data odierna viene sottoscritto.

Articolo 9 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese da raggiungere di volta in volta in sede di Comitato dei Sindaci, previa adozione, se e quando necessario, di atti formali da parte degli organi competenti delle diverse amministrazioni comunali.

Tali atti si riterranno aggiuntivi alla presente convenzione.

Comune	Carica	Firma
Brindisi	SINDACO	
Carovigno	SINDACO	
Cellino S. Marco	SINDACO	
Ceglie Mess.ca	SINDACO	
Erchie	SINDACO	
Fasano	SINDACO	
Francavilla F.na	SINDACO	
Latiano	SINDACO	
Mesagne	SUB-COMMISSARIO	
Oria	SINDACO	

Ostuni	SINDACO	Stylianou
San Donaci	ASSESSORE	Quaranta
San Pancrazio S.no	SINDACO	Quaranta
San Pietro Ver.co	ASSESSORE	Norcia
San Vito dei Nor.ni	SINDACO	Di Niro
San. Michele S.no	SINDACO	Beomonte
Torchiarolo	SINDACO	Di Niro
Torre S. Susanna	CONSIGLIERE	Di Niro
Villa Castelli	SINDACO	Di Niro